

QUOTA DI ISCRIZIONE

€ 90,00 Socio C.T.E. in regola con la quota associativa 2018 e per gli iscritti agli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna.

Online al sito www.iscrizioneformazione.it
Non saranno effettuati rimborsi con un preavviso inferiore a 3 giorni dalla data d'inizio dell'evento (la quota verrà restituita al netto delle spese amministrative).

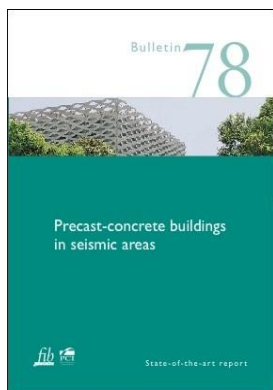
Per coloro che sono interessati a partecipare al seminario ma non rientrano nelle condizioni indicate sopra, oltre all'iscrizione del seminario, dovranno iscriversi al C.T.E. seguendo le indicazioni disponibili sul sito internet www.cte-it.org/iscriviti

o inviando una richiesta alla segreteria info@cte-it.org.

Bollettino fib N.78

"Precast concrete building in seismic areas"

Chi è interessato ad acquistare il bollettino è pregato di contattare la segreteria CTE (info@cte-it.org)



CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Il riconoscimento di 6 CFP al presente evento è stato autorizzato dall'Ordine Ingegneri di Bologna, che ne ha valutato anticipatamente i contenuti formativi professionali e le modalità di attuazione.

Il riconoscimento ad ogni partecipante è subordinato ad una frequenza del 100% dell'evento.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA**



Collegio dei Tecnici della Industrializzazione Edilizia
(segreteria tecnica)

organizza il seguente
SEMINARIO

**LA RIQUALIFICAZIONE SISMICA DEGLI
EDIFICI INDUSTRIALI ALLA LUCE DEGLI
SVILUPPI NORMATIVI**

Bologna, 11 Dicembre 2018

Coordinatore: **Claudio Mazzotti**

Con il patrocinio di



Federazione Regionale Ordini
Ingegneri dell'Emilia Romagna
www.fedinger.it



e con Fédération Internationale du Béton



C.T.E.: COLLEGIO DEI TECNICI
DELLA INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA
Via Giacomo Zanella, 36 – 20133 Milano
telefono 02 36 55 88 34 fax 02 365 61 563

info@cte-it.org www.cte-it.org

Sede del corso
Università di Bologna - Scuola di Ingegneria e Architettura,
Viale del Risorgimento, 2, Bologna
Aule 2.6 e 1.3

PRESENTAZIONE

L'Italia ha una pericolosità sismica medio-alta (per frequenza e intensità dei fenomeni), una vulnerabilità molto elevata (per fragilità del patrimonio edilizio, infrastrutturale, industriale, produttivo e dei servizi) e un'esposizione altissima (per densità abitativa e presenza di un patrimonio storico, artistico e monumentale unico al mondo). La nostra Penisola è dunque ad elevato rischio sismico, in termini di vittime, danni alle costruzioni e costi diretti e indiretti attesi a seguito di un terremoto.

A dieci anni dalla pubblicazione delle NTC2008 sono entrate in vigore le nuove Norme Tecniche delle Costruzioni, aggiornamento che introduce un'importante novità soprattutto sul tema del "miglioramento sismico" degli edifici esistenti; le NTC 2018, infatti, prevedono nelle riqualificazioni livelli di sicurezza più bassi rispetto a quelli dei nuovi edifici. Questa novità si è resa necessaria proprio perché, se si dovesse intervenire estesamente in Italia con le precedenti NTC, quindi puntando ad un adeguamento sismico degli edifici esistenti e non al miglioramento, le risorse di intervento sarebbero troppo elevate rischiando quindi che nulla venga fatto.

Gli eventi sismici registrati nel Maggio del 2012 in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia hanno evidenziato le vulnerabilità degli edifici prefabbricati industriali costruiti prima dell'entrata in vigore delle recenti normative antisismiche, essi infatti hanno mostrato carenze costruttive principalmente legate al trasferimento delle sollecitazioni orizzontali tra i diversi elementi.

I maggiori danni agli edifici industriali nella sequenza sismica del Maggio 2012 sarebbero stati evitati anche solo mettendo in opera vincoli meccanici tra gli elementi, quindi raggiungendo un miglioramento, senza, necessariamente, spingersi sino all'adeguamento.

Il tema trattato è oggi ancora più attuale in seguito all'introduzione del cosiddetto 'SISMABONUS' nella Legge di Stabilità che ha introdotto la possibilità di ottenere una deduzione fiscale nel caso di interventi di riqualificazione sismica su unità immobiliari.

Altra novità normativa degli ultimi anni è la nuova classificazione sismica del territorio da parte delle singole regioni che ne ha, in molti casi, aumentato la classe: conseguentemente gli edifici costruiti in quelle aree prima della nuova classificazione non hanno i requisiti attualmente richiesti.

Si ricorda inoltre, alla luce del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo da parte del Datore di Lavoro della valutazione di tutti i rischi presenti sui luoghi di lavoro e come conseguenza l'attuazione di un piano di miglioramento affinché tali rischi vengano ridotti, in particolare l'Art. 64 comma 1, lettera c) "Il datore di lavoro provvede affinché i luoghi di lavoro ...vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori".

Il corso intende approfondire i temi legati alle novità introdotte dalle Normative richiamate e fornire strumenti, tramite la presentazioni di case history, per gli interventi di riqualificazione per strutture prefabbricate.



PROGRAMMA

Aula 2.6 - mattino

- 09:00 *Apertura segreteria e registrazione*
- 09:15 *Saluti del Presidente dell'Ordine Ingegneri di Bologna*
Andrea Gnudi
- 09:30 *Introduzione dei temi della giornata*
Alberto Truzzi, Consigliere C.T.E.
- 09:45 *Diagnostica/Riqualificazione con uso di FRP*
Claudio Mazzotti, Università degli Studi di Bologna
- 10:45 *Pausa*
- 11:00 *L'esperienza degli eventi sismici del 2012 in Emilia ed evoluzione della normativa sismica*
Marco di Prisco, Politecnico di Milano
- 12:00 *Pausa Pranzo*

Aula 1.3 – pomeriggio

- 13:30 *Opportunità e vantaggi nella riqualificazione sismica degli edifici prefabbricati*
Nicola Mordà, Truzzi
- 14:30 *Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico di edifici prefabbricati*
Ermanno Papazzoni, Professionista in Modena
- 15:30 *Gli interventi di riqualificazione sismica nella bozza NTC 2018*
Giovanni Plizzari, Università degli Studi di Brescia
- 16:30 *Pausa*
- 16:45 *Interventi di miglioramento sismico di edifici industriali – criteri progettuali e casi studio*
Marco Savoia, Università degli Studi di Bologna
- 17:45 *Discussione con i relatori e i partecipanti*
- 18:00 *Chiusura lavori*